



Comunicato stampa

## Transizione ecologica, nella sede del Ministero installato il primo Orologio del clima d'Italia

In occasione della Giornata mondiale dell'ambiente, inaugurato dal Ministro Roberto Cingolani e dall'AD del GSE Roberto Moneta il Climate Clock, nato a New York nel 2020. Con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, il display indicherà il tempo utile per contenere l'aumento della temperatura a 1,5°

**Roma, 4 giugno 2021.** È stato inaugurato oggi il primo **Climate Clock italiano**, alla presenza del Ministro della Transizione ecologia **Roberto Cingolani** e dall'Amministratore delegato del Gestore dei Servizi Energetici (GSE SpA), **Roberto Moneta**. Il grande orologio, installato in occasione della **Giornata mondiale dell'ambiente** – che si celebrerà il 5 giugno – indica in poco meno di 7 anni (6 anni e sette mesi) il tempo utile, secondo gli scienziati del MCC (*Mercator Research Institute on Global Commons and Climate Change*), per adottare comportamenti e interventi che limitino a 1,5° gradi l'aumento della temperatura media del pianeta. Un tempo che, naturalmente, può variare a seconda delle iniziative che saranno prese a livello globale.

Nato sulla scia della campagna internazionale inaugurata il 19 settembre 2020 dagli artisti **Gan Golan e Andrew Boyd** con il Climate Clock installato sulla facciata del *Metronome* di Union Square a Manhattan, l'orologio italiano indicherà anche la **percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili** nel mondo, oltre a citare **il pensiero di sei fra artisti, scienziati e attivisti** noti per il loro impegno verso l'ambiente e la natura.

*"Nei prossimi mesi ci attendono sfide fondamentali, dal G20 Ambiente, Clima ed Energia fino alla Cop26 sul clima a Glasgow, passando per la Youth4Climate e la PreCop che ospiteremo nel nostro Paese", ha dichiarato il Ministro Cingolani. "L'orologio del clima che inauguriamo sulla facciata del MiTE da oggi dialoga in contemporanea con quello già installato anche a Glasgow. Il tempo che questi orologi indicano è il tempo che abbiamo per agire. Un tempo che possiamo invertire. La transizione ecologica è lo strumento principale per spostare queste lancette e liberarci dalla spada di Damocle dei rischi a cui ci espongono i cambiamenti climatici. L'ora che segna è l'ora della volontà".*

L'installazione ha, infatti, l'obiettivo di sensibilizzare le coscienze dei cittadini sul tema dei cambiamenti climatici, in modo che ognuno possa sentirsi parte di un percorso condiviso, che condurrà a un futuro a basse emissioni di carbonio.



*“La battaglia contro il riscaldamento globale è la sfida del XXI secolo”, ha dichiarato l’Amministratore delegato del GSE Roberto Moneta, spiegando che si tratta di “una sfida che richiede una decisa accelerazione per essere vinta. Le energie rinnovabili saranno le leve principali e “agire” la parola chiave per esprimere quel cambiamento culturale necessario ad aggiungere tempo prezioso alla “lifeline” del nostro Pianeta. Promuovere lo sviluppo sostenibile è la nostra missione. Ogni azione del GSE è rivolta a incentivare e supportare cittadini, imprenditori, professionisti e Istituzioni nel percorso di transizione energetica del nostro Paese per il raggiungimento degli obiettivi al 2030 e al 2050. Con l’indirizzo del MiTE”, ha concluso Moneta, “sapremo lasciare una nuova impronta ambientale per le future generazioni”.*

Collocato all’ingresso della sede del MITE in via Cristoforo Colombo a Roma, il l’orologio del clima rientra nelle numerose iniziative previste dal Ministero della Transizione Ecologica di avvicinamento alla Conferenza sui cambiamenti climatici (**COP 26**) che si terrà a Glasgow, in Scozia, dall’1 al 12 novembre 2021.

Le citazioni riprodotte nel display dell’orologio sono le seguenti: “La CO<sub>2</sub> è come il sale, indispensabile alla nostra vita, ma velenosa se in eccesso” del chimico **James Lovelock**, “Non abbiamo più tempo per essere pessimisti” dell’analista ambientale e fondatore del Worldwatch Institute, **Lester R. Brown**, “Il futuro ci giudicherà soprattutto per quello che potevamo fare e non abbiamo fatto” del regista **Ermanno Olmi**, “L’immutabilità è il mutare della Natura” della poetessa **Emily Dickinson**, “La gestione sostenibile delle nostre risorse naturali promuoverà la pace” del premio Nobel per la pace **Wangari Maathai** e “La Terra non è un’eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli” del Capo nativo americano **See-ahth**.

Tutte le informazioni e i dati relativi all’iniziativa Climate Clock sono reperibili sul sito: <https://climateclock.world/>.